Tutto il cielo nel petto

L’odore del sale

La vita nella bocca

La spiaggia e il suo sole affondano inesorabili

in oceani di stelle

Come fa tutto a sembrare così fermo?

Labbra di pietra, lingue di ghiaccio

Gesso e vetro

Oramai non ha più importanza

Brezza tiepida, distratta

Il ricordo di te

sa ancora come farmi sorridere

Il chiarore avanza sull’umidità del giardino

E’ rimasto del blu abbracciato alle foglie

Chi guarda attraverso i miei occhi?

Al centro esatto dell’infinito

il Grande Silenzio aspetta

Si ritorna sempre. Per ora

M.B., Tarquinia, agosto 2016



Dritti, lo sguardo attento verso la terra che li nutre,

i petali spiegati verso il cielo.

Profumano discreti, all'ombra, tra gli alberi possenti.

Grande è l'insegnamento dei ciclamini bianco-viola.

M.B., Al parco, non lontano dalla fonte, settembre 2016